

# La miniera di Niccioleta

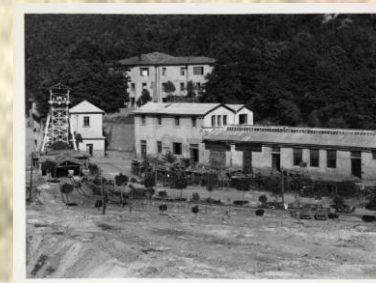
Recupero tra memoria e cambiamento

Arch. Sabrina Martinozzi



## L'origine

Le immagini, tratte dal fondo Edison ritraggono gli immobili della miniera di Niccioleta nella fase di realizzazione, tra il 1935 ed il 1949. Si tratta di un complesso relativamente recente che è stato utilizzato fino alla fine degli anni ottanta. Gli immobili venivano talvolta realizzati in economia, anche con materiali di recupero (binari, armature di miniera, tubazioni, ecc). La finalità della realizzazione è essenzialmente produttiva e quindi gli immobili non hanno particolari qualità architettoniche, pur avendo alcuni dettagli decorativi comuni



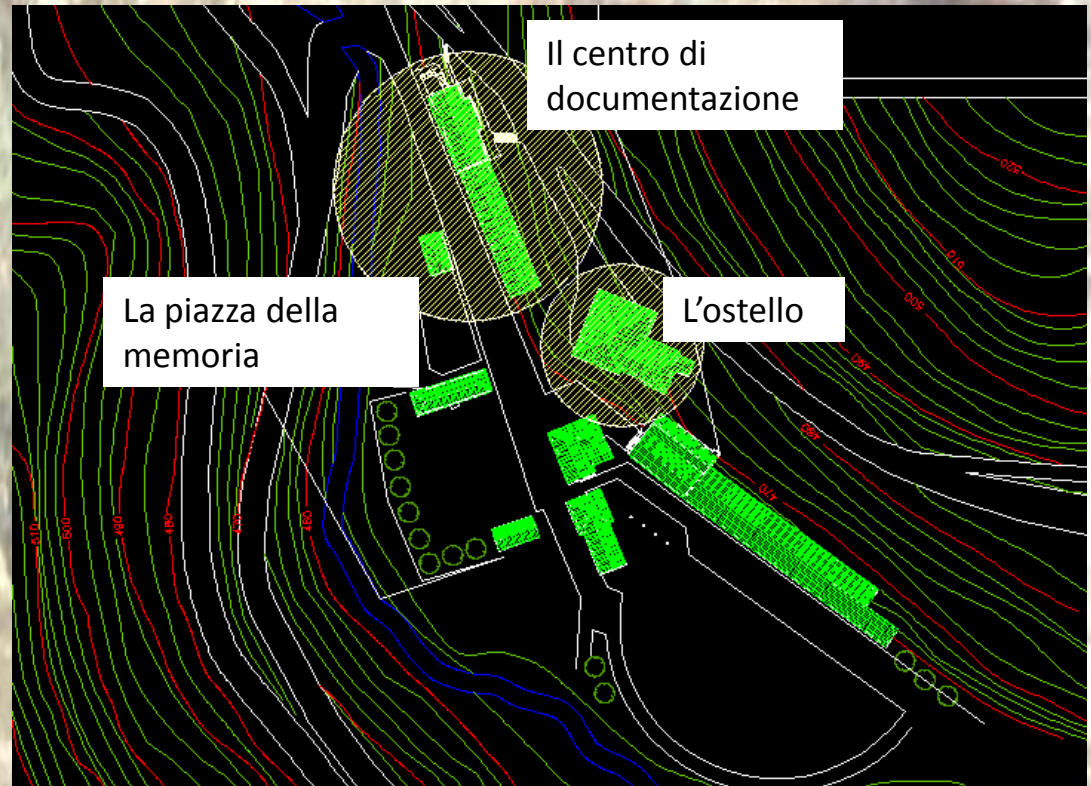
## L'idea

Subito dopo la chiusura della miniera nasce l'idea di recuperare il patrimonio archeominerario, attraverso la realizzazione di un parco. Il primo progetto guida del Comune di Massa Marittima viene approvato nel 1998. In quegli anni il Comune elabora una serie di interventi finalizzati al recupero del complesso di Niccioleta. Solo una parte di questi verranno finanziati. I temi del progetto guida saranno poi rielaborati all'interno del masterplan del parco archeologico e tecnologico delle colline metallifere



## IL progetto

La realizzazione di questa prima fase del progetto ha attraversato vicende complesse e si è confrontata con numerose difficoltà. La presenza di una progettazione preliminare organica ha consentito l'accesso nel tempo a diverse forme di finanziamento e la realizzazione di diversi interventi fino a centrare un primo obiettivo: il recupero di una parte di immobili come sede di un polo scientifico e tecnologico con annessa foresteria.



## La collaborazione multidisciplinare

Le opere di questa prima fase di intervento sono cominciate nel 2005 e si sono concluse nel 2011

La complessità del progetto è stata determinata dalla necessità di coordinare le diverse imprese e i diversi professionisti che hanno lavorato nel tempo al progetto, esprimendo competenze multidisciplinari, dalla ingegneria, all'architettura, alla geologia, alle conoscenze archivistiche.

### **PROGETTISTI**

Arch. Sabrina Martinozzi  
Geom. Morena Gentili

Studio G.A Ing. Massimo Ascoli

Studio CMT

Ing. Antonio Mazzinghi

Ing. Andrea Pagnini

Ing. Emiliano Gucci

Studio ConsiliumS.r.l.

P.I. Maurizio Vincentelli

P.I. Rossano Quiriconi

### **ALTRI TECNICI**

Geol. Luciano Filippi

Studio Tecne 2006

Studio Gheno

Ing. Antonio Guerrini

Dott. Roberta Pieraccioli

Prof. Luisa Dallai

Prof. Alessandro Donati

### **IMPRESE APPALTATRICI**

GI.MI. Soc. Coop. di Prod. e  
Lavoro a r.l.

Maremmana Euro Servizi S.r.l.

La Vivolegno s.r.l.

L.A.I.M. srl

De Stefano Guglielmo

Tekno costruzioni srl

Fintekno srl

Seim srl

### **FORNITORI**

S.I.T.E.C. di Corsini Fabrizio e C.  
S.n.c

De Rosso s.p.a.

Tognoni s.r.l.

Innocenti Silvano s.n.c.

## Le opere

All'inizio dei lavori gli edifici si presentavano in un pessimo stato di conservazione, la qualità delle murature era scarsa, gli impianti e le opere di urbanizzazione obsoleti e non recuperabili.

Il complesso della miniera di Niccioleta è un grande patrimonio culturale, ma i singoli edifici presentavano pochi elementi stilistici significativi:

coperture a falda,

grandi infissi vetrati,

uso di pavimenti in graniglia,

bugnature d'angolo.

L'area presentava una cattiva esposizione solare, una ricca vegetazione e numerosi percorsi pedonali di collegamento



# Le opere

Nel corso dei vari interventi è stato effettuato il consolidamento delle murature, il rifacimento delle coperture, la deumidificazione delle pareti e dei solai, il completo rifacimento di pavimentazioni, intonaci, infissi ed impianti.

Alcune porzioni di solaio sono state demolite e ricostruite, sono stati realizzati collegamenti interni tra i vari locali ed interventi per il superamento delle barriere architettoniche.

Date le caratteristiche dell'area non è stato possibile installare impianti per la produzione di energia, ma si è cercato di ottimizzare i consumi riducendo le dispersioni termiche e compartimentando gli impianti



## Gli investimenti

Il quadro degli investimenti offre una chiara immagine della utilità di un progetto guida. Solo attraverso questo è stato possibile gestire fonti di finanziamento diverse tra loro per ente di erogazione, entità e finalità

## Finanziamenti complessivi

**€2.614.131,42**

Di cui

risorse del Comune di Massa Marittima €  
93.682,77

Finanziamenti Ministeriali € 1.519.990,69

Finanziamenti regionali €170.742,43

Finanziamenti comunitari € 704.715,54

Finanziamenti Parco tecnologico ed  
archeologico delle colline metallifere

€125.000,00



# Gli edifici

Nelle opere si è cercato di conservare gli elementi stilistici caratterizzanti gli edifici.

Attualmente sono completamente recuperati tre immobili:

La vecchia infermeria ospita il centro di documentazione, il polo tecnologico e gli archivi minerari

la palazzina della direzione è un ostello foresteria, con spazi espositivi,

la pesa è stata riutilizzata come locale tecnico a servizio del complesso.

E' in corso di realizzazione in trasferimento degli archivi minerari



# La sistemazione esterna

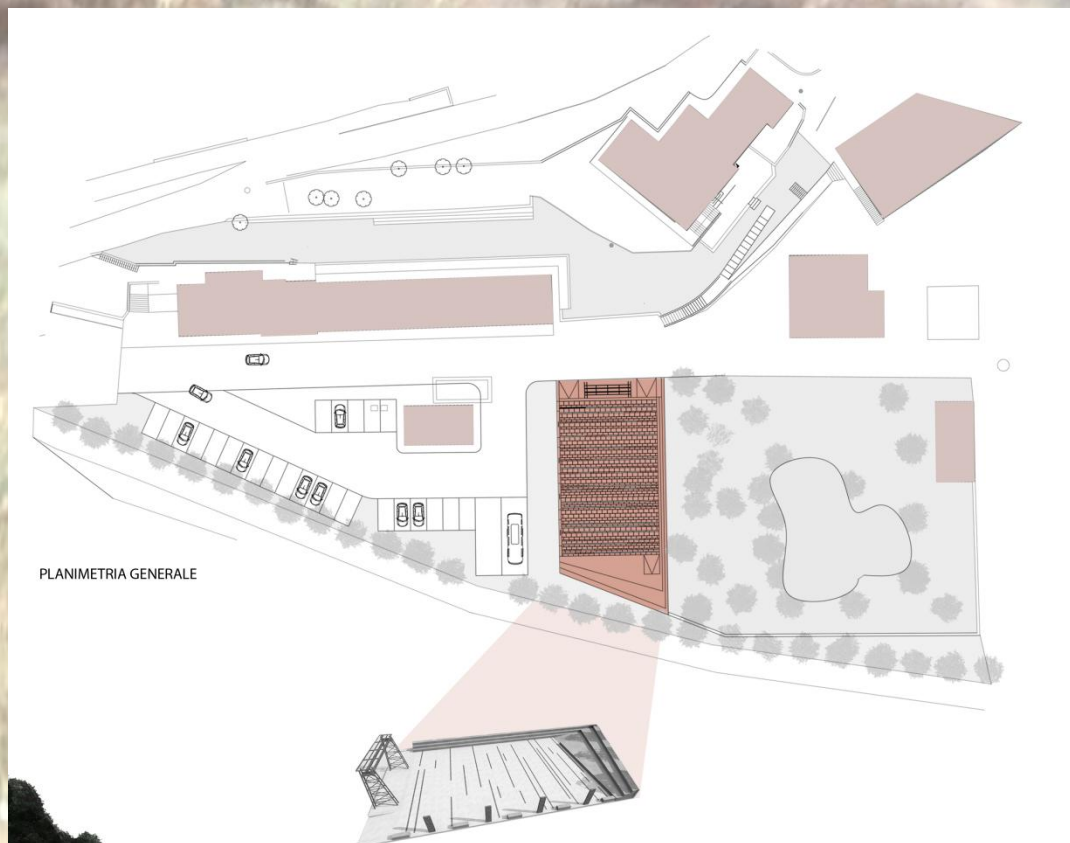
Un elemento determinante del progetto è il recupero degli spazi esterni.

Le opere di urbanizzazione del complesso, la sistemazione dei percorsi pedonali hanno tenuto conto delle preesistenze e hanno consentito di creare una serie di spazi fruibili nelle immagini è visibile il complesso prima e dopo i lavori



## La piazza della memoria

La piazza della memoria è il fulcro del complesso, uno spazio nuovo, un luogo di aggregazione polifunzionale, “una piazza monumento” realizzata in ricordo dei minatori uccisi nella strage nazifascista del 13 giugno 1944. Alla piazza si accede attraverso un portale costituito dal carroponte della miniera, la pavimentazione è in travertino, bianco, su cui sono evidenziate 83 pietre rosse, disposte casualmente, a rappresentare simbolicamente le vittime.



# La memoria ed il cambiamento

La traccia guida di tutto l'intervento è la memoria, intesa come strumento per interpretare i luoghi e proporre il rinnovamento

Un ringraziamento a tutti quelli che hanno collaborato a vario titolo a questo progetto, ma in particolare ai minatori di Niccioleta

